



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Cabina di Regia istituita ai sensi del DM Salute del 30 aprile 2020

Riunione del 4 dicembre 2020 (videoconferenza)

Il giorno **4 dicembre 2020** si è svolta, con inizio alle ore 09:30, una riunione con la **Cabina di Regia** dedicata al monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al DM Salute 30 aprile 2020 finalizzato a "*classificare tempestivamente il livello di rischio in modo da poter valutare la necessità di modulazioni nelle attività di risposta all'epidemia*".

Presenti alla riunione: dr. Giovanni REZZA (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPRES), dr. Francesco MARAGLINO (Ministero della Salute, Direttore ufficio V-DGPRES), dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI (Ministero della Salute, DGPRES), dr. Andrea URBANI (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPROG), dr.ssa Simona CARBONE (Ministero della Salute, DGPROG), dr.ssa Tiziana DE VITO (Ministero della Salute, DGPROG), dr. Vittorio DEMICHELII (Referente della conferenza delle Regioni/PA), dr. Claudio DARIO (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Enrico COSCIONI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Silvio BRUSAFERRO (Presidente, Istituto Superiore di Sanità), dr. Patrizio PEZZOTTI (Istituto Superiore di Sanità), dr.ssa Flavia RICCARDO (Istituto Superiore di Sanità).

La Cabina di Regia si riunisce per realizzare la classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2 per ciascuna Regione/PA prendendo in considerazione i dati consolidati forniti dalle Regioni/PA per la settimana 23-29 novembre 2020.

Viene illustrata ai partecipanti l'analisi effettuata sui dati della settimana di riferimento. Gli indicatori 3.8 e 3.9 sono calcolati sul dato più recente disponibile presso il Ministero della Salute ovvero relativo al giorno 1 dicembre 2020 al fine di rendere più attuale l'analisi.

In merito alla classificazione del rischio relativa alla settimana 23-29 novembre 2020, viene riportato quanto segue: Sebbene la pressione sui servizi sanitari sia ancora molto elevata, si osserva complessivamente un miglioramento dell'epidemia sul territorio nazionale con riduzione della velocità di trasmissione, riduzione dell'incidenza calcolata negli ultimi 14 gg e diminuzione nelle ospedalizzazioni in area medica e in terapia intensiva. Questo quadro nazionale sottende un quadro diversificato a livello Regionale e sub-regionale.

L'incidenza, ovvero il numero di casi sulla popolazione, rimane ancora troppo elevata per permettere una gestione sostenibile, e sta a significare che il carico di infezione e malattia è tuttora pesante. Pertanto è necessario raggiungere livelli di trasmissibilità significativamente inferiori a 1 su tutto il territorio nazionale consentendo una ulteriore significativa diminuzione nel numero di nuovi casi di infezione segnalati e, conseguentemente, una riduzione della pressione sui servizi sanitari territoriali ed ospedalieri.

Gran parte delle Regioni/PA sono classificate a rischio Moderato di una trasmissione di SARS-CoV-2 non controllata/gestibile ma l'elevata incidenza e l'attuale forte impatto sui servizi ospedalieri richiede cautela con un continuo monitoraggio e la necessità di mantenere elevata l'attenzione nei comportamenti.

Nella maggior parte del territorio la trasmissibilità è compatibile con uno scenario di tipo 1, con tutte le Regioni/PPAA tranne 5 con un Rt puntuale nel suo valore medio minore di uno.

Complessivamente 3 Regioni/PA sono classificate a rischio alto o ad esso equiparate, tutte con questa classificazione di rischio da 3 o più settimane il che prevede specifiche misure da adottare a livello provinciale e regionale in base al documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso

con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732. Di queste, 2 presentano una trasmissibilità compatibile con uno scenario di trasmissione 1. In una Regione la trasmissibilità non è valutabile in modo attendibile.

La Calabria è l'unica Regione che viene **equiparata a rischio alto** in quanto non valutabile in questa settimana di monitoraggio. La Regione risulta a rischio alto dalla settimana di monitoraggio 23 (12 – 18 ottobre 2020) e non valutabile dalla settimana di monitoraggio 26 (2-8 novembre 2020). Questo avviene principalmente per la forte incompletezza ormai da 4 settimane nel dato utilizzato per la stima dell'Rt alla base della classificazione degli scenari, che quindi non rende affidabile, per la **potenziale forte sottostima**, tale classificazione. La Cabina di Regia pertanto sconsiglia di utilizzare tale classificazione per la definizione di misure di mitigazione.

Tabella 1 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Alto o ad esso equiparate in quanto non valutabili

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab (14gg)	Stima di Rt-puntuale (calcolato al 18/11/2020)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione#	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Calabria*	298.90	1.06 (CI: 0.98-1.15)*	1*	Non valutabile (equiparato a Rischio Alto)	Si
Puglia	463.69	0.89 (CI: 0.86-0.91)	1	Alta	Si
Sardegna	189.27	0.61 (CI: 0.55-0.66)	1	Alta	Si

ai sensi documento di "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale", condiviso dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome l'8 ottobre 2020; * Regioni/PA in cui si è rilevata una incompletezza critica nell'indicatore 1.1 con rischio di sotto-stima di Rt basato sulla data inizio sintomi e di conseguenza della scenario compatibile; **il mancato raggiungimento della soglia minima di completezza dell'indicatore 1.1 rende non affidabile la stima dell'Rt puntuale basato sulla data inizio sintomi utilizzato per la classificazione dello scenario.**

Sedici Regioni/PA, riportate in Tabella 2, sono classificate a rischio moderato (Tabella 2),. Delle Regioni/PA a rischio moderato, cinque hanno una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese nel caso si mantenga invariata l'attuale trasmissibilità. Data la trasmissibilità e la probabilità elevata di un imminente passaggio alla classificazione di rischio alto si suggerisce alle autorità sanitarie delle Regioni/PPAA con una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese, di valutare la opportunità di adottare, anche a livello sub-regionale, ulteriori misure di mitigazione previste per il proprio livello di rischio nel documento "Prevenzione e risposta a Covid-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732.

Due Regioni (Basilicata e Campania) sono classificate a rischio basso, entrambe con una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo 1.

Si consiglia alle Regioni/PA con incidenza molto elevata di adottare particolare prudenza nel sollevare le misure di mitigazione in atto e di considerare una eventuale escalation di misure laddove in contesti sub-regionali vi fossero situazioni di più elevata incidenza, sovraccarico dei servizi e/o trasmissibilità più elevata.

Si raccomanda che, in base all'impatto sui servizi sanitari e territoriali si modulino con estrema cautela le misure di mitigazione nelle Regioni/PA. In caso contrario, questo potrebbe tradursi in una inversione della tendenza documentata oggi ed una ripresa del contagio in un contesto di incidenza ancora molto elevata.

Si prende atto che la Regione Abruzzo ha adottato con propria ordinanza misure di cui all'art. 3 del DPCM del 3 novembre 2020, con anticipo rispetto all'ordinanza del Ministro della Salute.

Tabella 2 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello di rischio moderato (si specifica quando presente una elevata probabilità di progressione)

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab (14gg)	Stima di Rt puntuale (calcolato al 11/11/2020)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione**	Classificazione complessiva di rischio
Abruzzo	574.14	0.85 (CI: 0.81-0.89)	1	Moderata
Emilia-Romagna	637.37	0.99 (CI: 0.98-1.01)	1	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
FVG	689.06	0.92 (CI: 0.89-0.96)	1	Moderata
Lazio	505.80	1.04 (CI: 1.01-1.06)	2	Moderata
Liguria	488.55	0.68 (CI: 0.65-0.71)	1	Moderata
Lombardia	741.73	0.93 (CI: 0.93-0.94)	1	Moderata
Marche	359.72	0.74 (CI: 0.66-0.82)	1	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
Molise	497.91	1.38 (CI: 1.07-1.77)	2	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
Piemonte	860.67	0.72 (CI: 0.71-0.73)	1	Moderata
PA Bolzano/Bozen	1096.45	0.8 (CI: 0.77-0.84)	1	Moderata
PA Trento	514.06	0.83 (CI: 0.77-0.89)	1	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto
Sicilia	340.85	0.79 (CI: 0.76-0.81)	1	Moderata
Toscana	490.69	1.01 (CI: 0.98-1.03)	1	Moderata
Umbria	501.88	0.71 (CI: 0.67-0.74)	1	Moderata
V.d'Aosta/V.d'Aoste	854.97	0.79 (CI: 0.73-0.86)	1	Moderata
Veneto	831.28	1.13 (CI: 1.11-1.15)	2	Moderata con probabilità alta di progressione a rischio Alto

Viene fatta lettura approfondita della relazione allegata a questo verbale che viene approvata in tutti i suoi contenuti dai membri della cabina di regia presenti alla riunione.

La riunione ha termine alle ore 14:30

La Cabina di Regia

dr. Giovanni REZZA
 dr. Francesco MARAGLINO
 dr. Andrea URBANI
 dr. Vittorio DEMICHELI
 dr. Claudio DARIO

prof. Enrico COSCIONI
 prof. Silvio BRUSAFERRO
 dr. Patrizio PEZZOTTI
 dr.ssa Flavia RICCARDO
 dr.ssa Simona CARBONE
 dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI
 dr.ssa Tiziana DE VITO

Roma, 04/12/2020

*“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993”